



Istituto Statale d'Istruzione
Superiore
"Francesco Gonzaga"

Criteria per l'assegnazione del Credito Scolastico

07/06/2012

Il **CREDITO SCOLASTICO**, attribuito a norma del D.M. n. 99/09, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella Tabella sottoindicata, viene espresso in numero intero in base **alla media M dei voti**.

In caso di discipline tutte sufficienti per merito, essa può essere alzata fino al massimo consentito della banda di oscillazione

- dal credito formativo (vedi scheda)
- da particolari elementi di merito quali:
 - l'assiduità della frequenza scolastica
 - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
 - la partecipazione attiva alle attività complementari, integrative e/o di progetto
 - l'interesse, la partecipazione, il profitto (eccellente) con cui è stato seguito l'insegnamento della Religione Cattolica ovvero l'Attività ad essa alternativa.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) | | |
|----------------|----------------------------|---------|----------|
| | I anno | II anno | III anno |
| M = 6 | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| 6 < M ≤ 7 | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| 7 < M ≤ 8 | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| 8 < M ≤ 9 | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| 9 < M ≤ 10 | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5).

Dal “ *Regolamento sulla valutazione*” (DPR 122/09)

“Sono ammessi all’Esame di Stato a conclusione del ciclo di studi gli studenti che abbiano ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina .”

Il Dirigente scolastico
(Prof. Fabrizio Quadrani)